

Partorisce a Sassuolo dopo la fuga da Mariupol

La storia di Yana, appena arrivata nella nostra provincia dove vive la sorella «Ho attraversato l'Europa, ora devo imparare a non avere paura dei rumori»

di **Gianpaolo Annese**

Inizialmente la mamma voleva chiamarla Victoria, simbolo della vita che prevale sulla morte. Ma il padre non era d'accordo: perché associare la bambina al ricordo della guerra? «E allora l'abbiamo chiamata Nicol», sorride Yana dal suo letto dell'ospedale di Sassuolo dove mercoledì pomeriggio ha dato alla luce – è proprio il caso di dire dopo settimane trascorse nel sotterraneo di una scuola – una bimba di tre chili e mezzo, in perfetta salute.

Della storia di Yana ne avevamo dato conto nei giorni scorsi. Risultava dispersa. Originaria proprio di Mariupol, la città del mar d'Azov, rasa al suolo e cinta d'assedio dai russi, individuata come strategica dall'armata di Putin per unire il Donbass alla Crimea, Yana, 31anni, era rimasta lì assieme a un'altra figlia di sei anni, suo marito lavora sulle navi e non era con loro. La vicenda assomigliava molto a quella della donna purtroppo morta dopo il bombardamento dell'ospedale di maternità in cui aveva prima perso la vita il suo bambino e poi lei. Yana era nelle stesse condizioni, sospesa assieme alla bambina che ha in grembo tra la vita e la morte. A raccontare la sua vicenda è stata la sorella Karyna, residente a Sassuolo con la sua famiglia da cinque anni, adesso assieme ai genitori venuti a trovarla provvi-

denzialmente dall'Ucraina a dicembre, prima quindi dell'aggressione russa. «A un certo punto – spiega Karyna – per qualche giorno avevamo perso i contatti con lei, la rete internet era fuori uso. Non sapevamo neanche se fosse ancora viva».

Fino a quando non si sono messi in contatto con il fratello che è andato a prenderla con la macchina ed è riuscito attraverso uno dei corridoi umanitari a portarla via da lì a Dnepr, da dove poi ha preso il treno fino a Cracovia, in Polonia, finalmente in salvo. Per partorire però, ormai allo stremo, Yana ha scelto l'Italia, Sassuolo: «Ho attraversato mezza Europa, ore di viaggio fino a Vienna». Nella capitale austriaca l'aspettavano la sorella con gli altri familiari. Chissà se tra qualche anno avrà voglia di raccontare alla piccola Nicol come si esce dall'inferno. Cosa vuol dire essere incinta al nono mese a Mariupol nei giorni della guerra e vivere per settimane in uno scantinato mangiando solo una volta al giorno, senza medicine, assistenza medica, mentre fuori infuriano missili e bombe devastanti. Mercoledì il ricovero in ospedale a Sassuolo, nel pomeriggio prima delle 19 il parto: «Devo riprendermi e smettere di avere paura di tutti i suoni, soprattutto quelli più rumorosi che mi ricordano i bombardamenti», sussurra Yana. Per rielaborare cosa ha vissuto ci sarà modo. Adesso è tempo di riposare.



Sopra a sinistra Yana e a destra Karyna, sua sorella. Nella foto piccola, Nicol

LA SOLIDARIETÀ

Decine di pacchi con farmaci e alimenti inviati dai dipendenti di Lapam in Ucraina

Diverse decine di pacchi di materiale, in particolare farmaci, alimentari e prodotti per l'igiene, arriveranno in Ucraina grazie alla generosità dei dipendenti Lapam Confartigianato che hanno aderito alla proposta della direzione. Nei giorni scorsi il materiale è stato raccolto nelle varie sedi dell'associazione e poi portato nella sede centrale dove è stato donato a due

soggetti: i farmaci all'associazione Porta Aperta, mentre i prodotti alimentari e quelli per l'igiene personale e della casa, sono stati consegnati a Mix Markt. La raccolta però non si ferma qui, ma prosegue anche nei prossimi giorni con altre donazioni. La donazione, che ha naturalmente una base volontaria, sta coinvolgendo un gran numero dei circa 650 dipendenti.

Vuoi perdere peso?
Vuoi disintossicarti?
Vuoi essere **FOREVER YOUNG?**

Allora prova il nostro **programma medico-scientifico** personalizzato per raggiungere il **vero benessere e la migliore salute fisica e mentale.**

FOREVER YOUNG

ANTIAGING THERMAL & MEDICAL SPA

5 giorni e 5 notti con il metodo "LE 4 A DEL BENESSERE"



ALIMENTAZIONE
PERSONALIZZATA



ANTIAGING
THERAPY



ATTIVITÀ FISICA
INDOOR & OUTDOOR



ANTISTRESS
MANAGEMENT

POWERED BY

HOTEL
HELVETIA
THERMAL SPA

VILLA BELLA
ANTIAGING CARE GROUP

SCOPRI DI PIÙ

Hotel Helvetia Thermal SPA - Porretta Terme (BO) - 0534 22214
www.helvetiabenessere.it - foreveryoung@helvetiabenessere.it